



VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.38 del 26-09-2018

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

Oggetto:
APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2017.

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **19:30** nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti notificati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE BARZON NICOLETTA.

Il Sig. RINUNCINI ENRICO, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Signori:

GASPARIN ALESSIA

MARCOLIN ANDREA

ZARAMELLA GIANLUCA

Alla trattazione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno sono presenti i Signori:

RINUNCINI ENRICO	P	CALORE LUCA	P
SCHIAVON MARTINO	P	MORO ROSALBA	P
RAVAZZOLO EMY	P	MARCOLIN ANDREA	P
BORTOLAZZI MARCO	P	TASCA CARMEN MATTEA	P
GAMBATO LUCA	P	MARCHIORO ROBERTO	P
BORGATO DANIELA	A	BAZZI HUSSEIN	P
NARIUZZI ANASTASIA	P	SCHIAVON MARCO	P
GASPARIN ALESSIA	P	ZARAMELLA GIANLUCA	P
DE BONI GABRIELE	P		

Presenti 16 Assenti 1

Verbale letto, approvato e firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL PRESIDENTE
RINUNCINI ENRICO

IL SEGRETARIO GENERALE
BARZON NICOLETTA

Il SINDACO introduce l'argomento e ringrazia il dr. Lucio Questori, Responsabile dei Servizi Finanziari, presente in sala e disponibile a rispondere ad eventuali richieste di chiarimenti di ordine tecnico.

Afferma che si tratta di un passaggio obbligatorio in Consiglio, previsto dalla normativa vigente entro il 30 settembre. Il Bilancio consolidato è composto da Conto economico, Conto del Patrimonio, Relazione sulla gestione e relazione dell'Organo di revisione. L'Organo di revisione ha espresso il parere favorevole all'adozione del provvedimento che risulta conforme ai principi dell'ordinamento contabile e finanziario degli enti locali e al Regolamento di contabilità vigente.

Quindi il Sindaco, non avendo alcun consigliere chiesto di parlare, pone in votazione il punto all'O.d.G.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Sindaco;

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

- “1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
- 2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*
 - a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
 - b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*
- 3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*
- 4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione”;*

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

- “1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

“Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

- “4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”*

Visto l'art. 9 del D.L. n. 113/2016, che prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg.

dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche gli enti territoriali (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto e che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo;

Considerato che il bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed, in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 06.06.2018, esecutiva, avente ad oggetto l'individuazione degli enti e delle società partecipate da includere nel Bilancio consolidato del Comune di Ponte San Nicolò dell'esercizio 2017;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 18.04.2018, esecutiva, di approvazione del Rendiconto della gestione dell'anno 2017, che comprende il Conto economico e lo Stato patrimoniale;

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato;

Visto l'allegato schema di Bilancio consolidato per l'esercizio 2017, corredato dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la Nota integrativa, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 05.09.2018, esecutiva;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera d) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 che prevede che gli enti locali debbano trasmettere alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), entro 30 giorni dall'approvazione, i propri bilanci consolidati, compresi gli allegati previsti dall'articolo 11-bis, comma 2, lettere a) e b), del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 11 al predetto D.Lgs. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità comunale;

Preso atto che l'argomento è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 17.09.2018;

Vista la Relazione dell'Organo di revisione, resa ai sensi del comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Con voti:

FAVOREVOLI 11 (Comunità Viva)

ASTENUTI 5 (Ponte San Nicolò Democratico; Per Cambiare Ponte San Nicolò)

espressi per alzata di mano, controllati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

Di approvare – per le motivazioni espresse in premessa – il **Bilancio Consolidato per l'esercizio 2017** composto da Conto Economico (**All. "A"**) e Conto del Patrimonio (**All. "B"**), corredato dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa (**All. "C"**) e dalla Relazione dell'Organo di revisione dei conti (**All. "D"**), allegati tutti alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

ALLEGATI:

- A) Bilancio Consolidato (Conto Economico)
- B) Bilancio Consolidato (Conto del Patrimonio)
- C) Relazione sulla gestione
- D) Relazione dell'Organo di revisione

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	5.128.881,99	4.962.106,15		
2	Proventi da fondi perequativi	1.626.674,30	1.599.246,01		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	177.649,33	258.055,24		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	177.649,33	187.210,85		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		70.844,39		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.643.500,29	2.824.417,63	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	257.218,79	477.077,13		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	3.074.394,26	1.966.097,93		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	311.887,24	381.242,57		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	91.239,29	93.873,70	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	687.542,77	721.131,18	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		11.355.487,97	10.458.829,91		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	275.839,63	364.138,74	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	5.174.944,81	4.820.853,16	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	108.414,42	11.995,78	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	632.422,90	591.148,20		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	543.968,90	579.622,92		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	70.000,00			
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	18.454,00	11.525,28		
13	Personale	2.691.359,88	2.555.189,18	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.809.107,28	1.270.714,45	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	249.195,57	33.576,81	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.192.079,24	1.220.236,74	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	31.786,55		B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	336.045,92	16.900,90	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	4.889,19	-10.660,40	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	60.028,14	22.408,15	B12	B12
17	Altri accantonamenti	21.884,58	198.804,80	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	268.046,85	245.589,65	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		11.046.937,68	10.070.181,71		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		308.550,29	388.648,20		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	6.566,05	5.913,93	C16	C16
Totale proventi finanziari		6.566,05	5.913,93		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	131.486,18	104.946,98	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	70.899,67	44.266,68		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	60.586,51	60.680,30		
Totale oneri finanziari		131.486,18	104.946,98		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-124.920,13	-99.033,05		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	165.492,98	91.702,71	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	69.065,59	52.959,67		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	96.427,39	9.587,43		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		29.155,61		
	Totale proventi straordinari	165.492,98	91.702,71		
25	Oneri straordinari	27.837,15	73.662,40	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	25.016,48	47.028,00		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	2.820,67	26.634,40		E21d
	Totale oneri straordinari	27.837,15	73.662,40		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	137.655,83	18.040,31		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	321.285,99	307.655,46		
26	Imposte (*)	277.791,98	188.510,93	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	43.494,01	119.144,53	E23	E23
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I				BI1	BI1
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI2	BI2
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI3	BI3
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.374,88	3.898,50	BI4	BI4
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	673.250,69	562,50	BI5	BI5
5	Avviamento	336.627,13		BI6	BI6
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	24.258,19	60.485,52	BI7	BI7
9	Altre	1.509.879,50	67.800,51		
	Totale immobilizzazioni immateriali	2.546.390,39	132.747,03		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	Beni demaniali	6.760.383,27	6.533.636,59		
1.1	Terreni	11.949,20			
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	4.772.286,14	4.553.451,75		
1.9	Altri beni demaniali	1.976.147,93	1.980.184,84		
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	29.703.196,50	28.443.350,37		
2.1	Terreni	5.864.889,05	630.348,11	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	11.644.909,66	13.845.963,62		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	11.573.070,82	13.627.014,63	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	410.012,05	172.147,29	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	138.039,09	115.629,92		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	35.887,96	21.943,05		
2.7	Mobili e arredi	36.387,87	30.303,75		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.547.592,95	1.445.461,47	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	38.011.172,72	36.422.448,43		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	Partecipazioni in	8.960,78	11.701,45	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	3.880,00	5.000,00	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	5.080,78	6.701,45	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso	278.868,64	376.054,55	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>		138.000,00	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	278.868,64	238.054,55	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	287.829,42	387.756,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	40.845.392,53	36.942.951,46		

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze	70.630,36	90.306,30	CI	CI
	Totale rimanenze	70.630,36	90.306,30		
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	2.004.855,44	1.722.293,37		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	1.955.501,87	1.584.911,39		
c	Crediti da Fondi perequativi	49.353,57	137.381,98		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	266.580,59	204.247,31		
a	verso amministrazioni pubbliche	236.427,02	163.874,56		
b	imprese controllate	6.608,57	16.827,75	CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	23.545,00	23.545,00		
3	Verso clienti ed utenti	1.723.912,62	1.463.854,98	CII1	CII1
4	Altri Crediti	311.853,26	328.255,82	CII5	CII5
a	verso l'erario	195.141,81	149.757,30		
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	116.711,45	178.498,52		
	Totale crediti	4.307.201,91	3.718.651,48		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli		50.000,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		50.000,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	4.599.672,33	4.004.112,73		
a	Istituto tesoriere	4.599.672,33	4.004.112,73		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	159.171,76	356.588,80	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	83,92	22,35	CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	4.758.928,01	4.360.723,88		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.136.760,28	8.219.681,66		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	61.214,12	60.871,62	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	61.214,12	60.871,62		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	50.043.366,93	45.223.504,74		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	6.634.648,02	17.634.648,02	AI	AI
II	Riserve	30.882.172,33	16.703.436,37		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	3.907.199,43	11.322.268,66	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	4.153.624,82	4.855.394,40	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	657.206,47	525.773,31		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	22.164.141,61			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	43.494,01	119.144,53	AIX	AIX
Patrimonio netto complessivo della quota di pertinenza di terzi		37.560.314,36	34.457.228,92		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		37.560.314,36	34.457.228,92		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	10.901,72	7.875,80	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	107.871,68	53.336,55		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		118.773,40	61.212,35		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		137.602,14	80.768,15	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		137.602,14	80.768,15		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	3.183.786,06	3.430.859,89		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	1.514.342,43	1.455.000,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	805.515,78	982.631,45	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	863.927,85	993.228,44	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.929.355,08	1.498.777,88	D7	D6
3	Acconti	97,00	1.566,60	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	270.294,15	181.417,89		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	225.747,45	94.223,72		
c	<i>imprese controllate</i>	2.886,18	7.204,65	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	41.660,52	79.989,52		
5	Altri debiti	1.344.026,95	855.150,88	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	417.861,18	226.596,95		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	50.884,33	4.434,80		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	875.281,44	624.119,13		
TOTALE DEBITI (D)		6.727.559,24	5.967.773,14		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	5.499.117,79	4.656.522,18	E	E
1	Contributi agli investimenti	1.292.878,62	691.207,18		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	1.292.878,62	691.207,18		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	4.206.239,17	3.965.315,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		5.499.117,79	4.656.522,18		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		50.043.366,93	45.223.504,74		

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	1.035.120,46	664.167,00		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.035.120,46	664.167,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



COMUNE
PONTE SAN NICOLO'

**RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
PER L'ESERCIZIO 2017**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a), D.Lgs. n. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha previsto la redazione da parte degli enti locali del bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato al bilancio consolidato, di cui all'allegato 4/4.

Finalità del bilancio consolidato:

- dare una rappresentazione di natura contabile delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione controllo in merito alle funzioni svolte attraverso enti strumentali e partecipate;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie e del risultato economico del gruppo di enti che fanno capo all'amministrazione comunale;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società

Soggetti obbligati a predisporre il consolidato

Il bilancio consolidato:

- è obbligatorio per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione di tale documento contabile a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017;
- è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, redatti in conformità all'allegato 11 al DPCM 28.12.2011, secondo gli schemi in vigore per l'esercizio 2014;
- è composto dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla Relazione del Revisore Unico dei Conti;
- si riferisce all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce; approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo, ai sensi dell'art 18 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Pertanto in sintesi, il Bilancio consolidato 2016 del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ponte San Nicolò è stato predisposto sulla base dei seguenti presupposti normativi e di prassi:

- D.Lgs.118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” – artt 11 e 18;
- D.P.C.M. 28.12.2011 “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, Enti Locali e dei loro organismi”;
- Principio Contabile Applicato concernente il Bilancio Consolidato di cui all'allegato 4 del DPCM 28.12.2011 come aggiornato in data 4.2.2014 e, da ultimo, 16.4.2014;
- Principi contabili generali e civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare al Principio 17 “Il Bilancio Consolidato” emanato dall'organismo Italiano di Contabilità (Principio contabile n 17 OIC), in conformità con quanto indicato nel Punto 6 del Principio Contabile applicato al Bilancio Consolidato degli enti locali nr 4.

Percorso per la predisposizione del primo bilancio consolidato del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ponte San Nicolò”

L'area di consolidamento per l'esercizio 2017 è stata individuata in conformità alle disposizioni riportate nel DPCM 28/12/2011 e nel principio contabile applicato sperimentale del bilancio consolidato, allegato n.4 al DPCM stesso.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 06.06.2018 è stata effettuata la ricognizione e sono stati

approvati i due elenchi richiesti dalla normativa sulla sperimentazione:

- elenco dei componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica;
- elenco dei componenti del gruppo inclusi nel perimetro di consolidamento.

Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 10 del 18.04.2018 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2017, il cui Conto Economico e Stato Patrimoniale sono stati redatti secondo gli schemi sperimentali – Allegato 8 del DPCM 28.12.2011 con tutte le modifiche apportate nel corso dell'esercizio 2017.

Seguendo le indicazioni del richiamato principio contabile del bilancio consolidato, sono stati considerati appartenenti al “Gruppo Amministrazione Pubblica”:

- ❖ gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 9, commi 7 e 8 del DPCM 28 dicembre 2011, corrispondenti alle articolazioni organizzative del Comune;
- ❖ gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 21 costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda; ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali (...);
- ❖ le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o esercita un'influenza dominante;
- ❖ le società partecipate dell'amministrazione pubblica che, per il periodo di sperimentazione, si intendono le società a totale partecipazione pubblica, affidatarie dirette di servizi pubblici locali della Regione o dell'Ente Locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Il punto 3.1 del principio contabile applicato consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli enti e le società del gruppo nei casi di:

- Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
 - totale dell'attivo,
 - patrimonio netto,
 - totale dei ricavi caratteristici.
- Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali);
- enti in contabilità finanziaria non partecipanti alla sperimentazione* a meno che non abbiano già adottato una contabilità economico-patrimoniale analoga a quella prevista dal presente decreto per gli enti in contabilità finanziaria.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Sono considerate rilevanti, e oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale per le società partecipate titolari diretti in house di servizi pubblici locali

Riportiamo qui di seguito gli elenchi predisposti al fine di determinare il “gruppo amministrazione pubblica”

del comune.

ELENCO 1) GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)

Dall'esame del GAP approvato con delibera n. 60/18 si evince che rientrano nel perimetro le seguenti società o Enti Strumentali:

- Acque Veneto S.p.a. con una quota del 3,88%
- Consorzio Biblioteche Padovane
- Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani – “Bacino Padova due”
- Autorità d'Ambito ATO “Bacchiglione”

Ad esclusione di Acque Venete Spa, sono escluse dal perimetro:

- Consorzio Biblioteche Padovane
- Autorità d'Ambito ATO “Bacchiglione”
in quanto Ente Pubblico non in contabilità economico-patrimoniale
- Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani – “Bacino Padova due”
per irrilevanza dei dati patrimoniali

Le partecipazioni indirette del Comune di Ponte San Nicolò alla data del 31 dicembre 2017 sono quelle detenute attraverso Acque Venete S.p.a. ovvero:

- Centro Veneto Gestione Acque SRL con una quota del 100% con quota indiretta del 3,88%;
- Pronet Srl in liquidazione con una quota del 15,69 con quota indiretta del 0,60%;
- Veneto Energie Spa con una quota del 9,97% con quota indiretta del 0,39%;
- Viveracqua Scarl con una quota del 12,67% con quota indiretta del 0,49%;
- Ne-T Telerete Nordest srl con una quota del 5,98% con quota indiretta del 0,23%.

Ad esclusione del Centro Veneto Gestione Acque SRL, sono escluse tutte le altre società rientranti nel gruppo amministrazione pubblica in quanto il comune possiede meno dell'1% di quota del capitale sociale proporzionale alla sua quota partecipativa, mentre Centro Veneto Gestione Acque SRL di cui si possiede indirettamente il 3,88%, non supera la soglia di irrilevanza del 10% e pertanto è esclusa anch'essa dal perimetro di consolidamento.

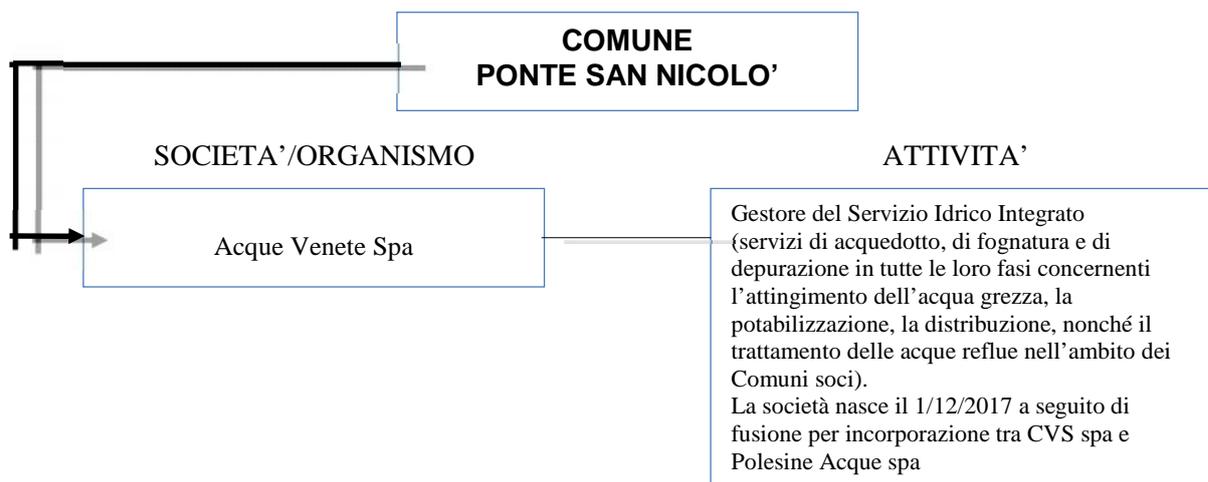
ELENCO 2) PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO:

1) Acque Venete Spa

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Partecipazione al capitale sociale	Metodo di consolidamento
Acque Venete Spa	3,88%	10.025.694	Proporzionale

L'area di consolidamento del bilancio è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 in data 06/06/2018 e risulta così costituita:

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL GRUPPO CONSOLIDATO



Acquevenete SpA nasce con atto notarile del 9 novembre 2017, che ha formalizzato la fusione per incorporazione di Polesine Acque SpA in Centro Veneto Servizi SpA, con efficacia a partire dal 1 dicembre 2017.

La società frutto dell'aggregazione gestisce oggi il servizio idrico integrato in 110 Comuni delle Province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona e Venezia, con un territorio complessivo di 3.164 kmq, oltre 10.000 km di condotte, di cui 7.145 km di reti idriche e 3.164 km di reti fognarie, al servizio di circa 515.000 cittadini; ha due sedi operative, a Monselice e Rovigo e mette a disposizione degli utenti 14 sportelli dislocati in modo capillare su tutto il territorio di competenza. La sede legale è a Monselice, in Via C. Colombo n. 29/a.

Acquevenete SpA svolge i servizi di acquedotto, di fognatura e di depurazione in tutte le loro fasi, concernenti l'attingimento dell'acqua grezza, la potabilizzazione, la distribuzione, nonché il trattamento delle acque reflue nell'ambito dei Comuni Soci.

Acquevenete opera in regime di affidamento del servizio "in house providing" in due Ambiti Ottimali distinti; fino al 2038 per il territorio riferito all'ATO "Polesine" e fino al 2023 per quello di competenza dell'ATO "Bacchiglione". La società è conseguentemente subordinata al controllo analogo dei Soci che hanno un potere pregnante di direzione e controllo sui più importanti atti di gestione strategica; tale funzione viene esercitata per lo più congiuntamente attraverso l'Assemblea di Coordinamento Intercomunale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa europea, da quella italiana e dallo Statuto. Inoltre, per ciascun Ambito Territoriale Ottimale in data 19 gennaio 2018 è stata istituita a norma di Statuto, un'Assemblea Speciale costituita dagli Enti locali Soci appartenenti all'area "Polesine" e a quella "Bacchiglione" per assumere le deliberazioni sulle questioni concernenti in via esclusiva il territorio di ciascun Ambito.

La predetta società pur essendo una società in house providing, svolge per il Comune solamente il servizio idrico come sopra esposto e pertanto i contratti in essere sono esclusivamente solo quelli relativi alla fornitura del servizio idrico di rete agli immobili di proprietà del Comune.

PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO

Ai sensi del punto 4/4 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011) il consolidamento del bilancio è avvenuto secondo il metodo proporzionale, che consiste nell'aggregare l'importo in misura proporzionale alla quota di partecipazione con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Il consolidamento dei conti è avvenuto prendendo in considerazione i bilanci consolidati e non delle società a totale partecipazione pubblica in cui l'Ente detiene quote di partecipazione azionaria.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Il principio contabile applicato prevede che il bilancio consolidato sia redatto apportando le opportune rettifiche necessarie a rendere uniformi i diversi criteri di valutazione adottati (punto 4.1).

Lo stesso principio evidenzia altresì che *"è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base"*.

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. *"Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici"*.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni.

Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato “*Particolare attenzione va posta sulle partite “in transit” per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei*”. La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all’interno del gruppo amministrazione pubblica”.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro, si è proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi.

Dopo aver calcolato la quota delle singole voci in proporzione alla quota di partecipazione posseduta dal Comune (consolidamento secondo il metodo proporzionale) si è proceduto ad:

- eliminare dal conto economico i costi ed i ricavi relativi, in particolare i costi della fornitura dell’acqua ed il ricavo derivante dal rimborso della quota dei mutui ora in capo all’azienda, il cui contratto originale ed il relativo costo sono ancora a carico del Comune;
- eliminare dalle immobilizzazioni finanziarie del Comune il valore delle partecipazioni delle società consolidate evidenziando la differenza rispetto alla quota di patrimonio come riserva da consolidamento come da prospetto riportato di seguito;
- eliminare dal consolidamento la quota di patrimonio netto posseduta dal Comune nella società controllata come da prospetto indicato di seguito;

Per quanto riguarda i criteri per la formazione del bilancio si rimanda alle note integrative dei bilanci delle singole partecipate ed alla nota integrativa al Conto di Bilancio approvata con il rendiconto di gestione 2017.

ELIMINAZIONE DEL VALORE CONTABILE DELLE PARTECIPAZIONI

Per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l’ammontare e la natura della differenza tra:

- il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante;
- il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto alla data di acquisto della partecipazione medesima (valore netto contabile).

Se la differenza è negativa (il patrimonio netto della società ha un valore inferiore al costo di acquisto) si avrà una “*differenza di consolidamento*”, mentre se è positivo (il patrimonio netto della società ha un valore superiore al costo di acquisto) si avrà una “*riserva di consolidamento*”. Questo è il caso del Comune di Ponte San Nicolò.

Pertanto in relazione alla predisposizione del primo bilancio consolidato il Comune di Ponte San Nicolò per l’esercizio 2017, ai fini della determinazione della riserva di consolidamento, ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio conto patrimoniale le partecipazioni nelle società ricomprese nel perimetro di consolidamento (al costo storico), con il valore della frazione di patrimonio netto corrente bilancio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO.

Non sono presenti fatti di rilievo e/o significativi tali da doversi indicare in questo documento.

IL BILANCIO CONSOLIDATO 2017

Al termine delle operazioni di eliminazione ed elisione delle poste reciproche, si redige il Bilancio Consolidato costituito, da conto economico e stato patrimoniale.

Procedendo al consolidamento proporzionale, si considerano solo l'attivo/passivo - costi/ricavi di tutte le società partecipate in base alla percentuale di competenza del Comune e per questo motivo non risulta la quota di competenza di terzi.

NOTA INTEGRATIVA

Nelle pagine seguenti si procede alla valutazione:

- dell'aspetto patrimoniale del bilancio consolidato comunale;
- dell'aspetto economico, in cui si evidenzieranno i risultati in un'ottica di competenza economica attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti del risultato economico.

DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO

Oltre ad eliminare le operazione infragruppo, altra operazione da fare nel consolidare i valori, è la corretta imputazione delle differenze tra i valori contabili delle partecipazioni risultanti dal bilancio dell'Ente locale e la corrispondente frazione del patrimonio netto degli enti e/o società del gruppo. Nel caso in cui il costo della partecipazione fosse maggiore del corrispondente valore della frazione di patrimonio degli enti e/o società partecipati, allora si avrà una differenza di consolidamento positiva "attiva" da inserire tra le "attività" del bilancio consolidato e che sarà trattata come avviamento qualora non sia possibile imputarla specificatamente ad altre poste patrimoniali.

Se invece il costo della partecipazione fosse inferiore al corrispondente valore della frazione di patrimonio degli enti e/o società partecipati, si originerebbe una differenza negativa "passiva" da imputare nel bilancio consolidato a seconda della natura di tale differenza. Se tale differenza è dovuta a previsione di future perdite della partecipata, la differenza va imputata al passivo dello Stato Patrimoniale alla voce "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri" e stornata di esercizio in esercizio con contropartita positiva in Conto Economico secondo un piano di utilizzo sistematico compatibile con le perdite "maturate" dalla partecipata. Se invece la differenza è dovuta al fatto di aver ottenuto un ottimo prezzo (cosiddetto "buon affare"), allora essa va imputata al patrimonio netto consolidato tra le riserve di consolidamento.

Nel caso del bilancio consolidato del Comune, la differenza di consolidamento è maggiore del corrispondente valore della frazione di patrimonio della società partecipata (14.365,55) con una differenza di consolidamento positiva "attiva" da inserire tra le "attività" del bilancio consolidato e che sarà trattata come avviamento qualora non sia possibile imputarla specificatamente ad altre poste patrimoniali.

Il valore è così ricostruito:

Enti del gruppo	Valorizzazione part.ne nel SP del bilancio 2016 del Comune	Criterio di Valut.ne nello SP del Comune	Valore P.N. società partecipata bilancio 2016	Metodo consolidamento	Quota PN di spettanza del Comune da bilancio 2016	Riserva di consolidamento
Acque Venete Spa	10.025.694	Al costo	258.398.589	Proporzionale	10.040.109,55	14.365,55
TOTALE					10.040.109,55	14.365,55

La quota di partecipazione indicata nell'attivo dello stato patrimoniale del comune di Ponte San Nicolò risulta essere inferiore alla quota di patrimonio netto della società di spettanza al comune e pertanto tale differenza pari ad €14.365,55 rappresenta una riserva di consolidamento.

Tale valore va rettificato di €-43.830,60, in quanto a seguito del consolidamento degli attivi e dei passivi con il metodo proporzionale si genera un valore che riduce la differenza di consolidamento ad €**29.465,05** (dato dalla differenza tra 14.365,55 – 43.830,60).

Nello specifico, le differenze tra le rettifiche dell'attivo e del passivo della società, comprese le rettifiche del conto economico e rapportate alla quota di partecipazione del Comune - pari al 3,88% - genera una differenza positiva di €1.576,37.

Questo importo indica che l'elisione delle operazioni infragruppo ha determinato una riduzione maggiore del

passivo rispetto all'attivo.

Per quanto riguarda invece la differenza tra le rettifiche dell'attivo e del passivo del Comune e le rettifiche del conto economico dello stesso sono pari complessivamente ad -€43.830,60.

Questo valore indica che il le operazioni infragrupo hanno comportato per il comune rettifiche maggiori di attivo rispetto al passivo.

A livello di consolidamento di gruppo tale differenza negativa indica che le rettifiche tra il comune e la società hanno determinato un maggior attivo patrimoniale rispetto al passivo e un incremento del patrimonio netto inserito tra le riserve da capitale .

VARIAZIONI SIGNIFICATIVE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Questo è il secondo anno di redazione del bilancio consolidato, ma non sono evidenziate variazioni significative rispetto al precedente anno.

Si significa comunque che i dati dell'esercizio 2016 sono riferiti a Centro Veneto servizi Spa società che il 1° dicembre 2017 ha incorporato Polesine acque spa assumendo la nuova denominazione Acque Venete spa. Tale incorporazione ha variato alcune poste di bilancio le cui variazioni comunque non risultano significative ai fine del confronto con l'esercizio 2016.

IL CONTO ECONOMICO – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico.

Il risultato d'esercizio riferito all'anno 2017 per il gruppo comunale si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella tabella sottostante:

GESTIONE	31/12/2017	31/12/2016
Risultato di gestione	388.550,29	388.648,20
Proventi e oneri finanziari	- 124.920,13	- 99.033,05
Proventi ed oneri straordinari	137.655,83	18.040,31
Risultato economico d'esercizio	43.494,01	119.144,53

Il risultato della gestione costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico. Esso rappresenta il risultato della gestione operativa dell'ente, depurato, però, degli effetti relativi alla gestione delle società partecipate. Si ottiene sottraendo al totale della voce A) Componenti positivi della gestione, il totale della voce B) Componenti negati della gestione.

Il risultato della gestione risulta così determinato:

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	31/12/2017	31/12/2016
Proventi da tributi	5.128.881,99	4.962.106,15
Proventi da fondi perequativi	1.626.674,30	1.599.246,01
Proventi da trasferimenti e contributi	177.649,33	258.055,24
Ricavi vendite/ proventi da servizi pubblici	3.643.500,29	2.824.417,63
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	91.239,29	93.873,70
Altri ricavi e proventi diversi	687.542,77	721.131,18
A) TOT. PROVENTI DELLA GESTIONE	11.355.487,97	10.458.829,91
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	31/12/2017	31/12/2016
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	275.839,63	364.138,74
Prestazioni di servizi	5.174.944,81	4.820.853,16
Utilizzo di beni di terzi	108.414,42	11.995,78
Trasferimenti e contributi	632.422,90	591.148,20
Personale	2.691.359,88	2.555.189,18
Ammortamenti e svalutazioni	1.809.107,28	1.270.7144,45
Var. delle rim. di materie prime e/o beni di consumo	4.889,19	-10.660,40

Accantonamenti per rischi	60.028,14	22.40,15
Altri accantonamenti	21.884,58	198.804,80
Oneri diversi di gestione	268.046,85	245.589,65
B) TOTALE COSTI DELLA GESTIONE	11.046.937,67	10.070.181,71

Oltre alla gestione caratteristica è necessario considerare anche le altre gestioni che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo. Tra queste, particolare importanza rivestono la gestione finanziaria e quella straordinaria.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31/12/2017	31/12/2016
Proventi finanziari	6.566,05	5.913,93
Oneri finanziari	- 131.486,18	- 104.946,98
TOTALE	- 124.920,13	- 99.033,05

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	31/12/2017	31/12/2016
Proventi straordinari	165.492,98	91.702,71
Oneri straordinari	- 27.837,15	- 73.662,40
TOTALE	137.655,83	18.040,31

Per quanto riguarda il bilancio del Comune, è stato indicato nella voce "Prestazione di servizi" l'ammontare dei compensi degli amministratori pari ad € 79.183,95 e i compensi dell'Organo di revisione pari ad € 10.783,78 relativi all'anno 2017 per lo svolgimento delle loro funzioni.

Per quanto riguarda il bilancio della partecipata Acque Venete Spa la voce "spese generali amministrative" comprende anche i compensi sostenuti per il Consiglio di Amministrazione che ammontano complessivamente a euro 70.6438, per il Collegio dei sindaci euro 45.038 e per la società di revisione. Non sono stati concessi crediti o anticipazioni agli Amministratori nel corso dell'anno 2017. Gli importi corrisposti sono adeguati al dettato della legge finanziaria n. 296/2007 e successive modifiche ed integrazioni, nonché, per il Consiglio di Amministrazione, alla riduzione di cui all'art. 16 del D.L. n. 90 del 24/06/2014, convertito in Legge n. 144 del 11/08/2014.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

L'aggregato immobilizzazioni rappresenta, insieme all'attivo circolante, quello di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio del gruppo comunale. Essa misura il valore netto dei beni durevoli che partecipa al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue tali beni, concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'amministrazione.

Tra le immobilizzazioni finanziarie – partecipazioni – sono allocati principalmente i valori relativi alle partecipazioni in imprese partecipate da parte del Comune. Per effetto delle operazioni di consolidamento, come sopra esplicitato, si è proceduto all'elisione della voce di partecipazione nelle diverse società consolidate.

Nell'attivo circolante, la voce crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito con le partecipate al gruppo di consolidamento.

CREDITI	Anno 2017	Anno 2016
Crediti di natura tributaria	2.004.855,44	1.722.293,37
Crediti per trasferimenti e contributi	266.580,59	204.247,31

Crediti verso clienti ed utenti	1.723.912,62	1.463.854,98
Crediti verso Altri	311.853,26	328.255,82
TOTALE	4.307.201,91	3.718.651,48

Tutti i crediti dell'attivo circolante ad esclusione dei crediti verso clienti ed utenti sono esigibili entro l'anno.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Anno 2017	Anno 2016
Ratei attivi	--	--
Risconti attivi	61.214,12	60.871,62
TOTALE	61.214,12	60.871,62

I risconti attivi sono determinati in modo da attribuire all'esercizio quote di competenza dei costi a due o più esercizi. In questo specifico caso tale voce comprende quote di costi di premi assicurativi per i quali è avvenuta la manifestazione finanziaria nel corso del 2017 ma di competenza economica dell'esercizio successivo.

PASSIVITA'

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Anche i debiti, come per i crediti, sono state effettuate le opportune operazioni di elisione tra le società rientranti nel perimetro di consolidamento al fine di ottenere come risultato solo i debiti non scaduti nei confronti dei terzi.

DEBITI	Anno 2017	Anno 2016
Debiti di finanziamento	3.183.786,06	3.430.859,89
Debiti verso fornitori	1.929.355,08	1.498.777,88
Acconti	97,00	1.566,60
Debiti per trasferimenti e contributi	270.294,15	181.417,89
Altri debiti	1.344.026,94	855.150,80
TOTALE	6.727.559,23	5.967.773,14

I debiti di finanziamento riguardano principalmente i debiti verso altri finanziatori, quali mutui o bond, assunti da parte del Comune e dalla società partecipata per la realizzazione delle opere.

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Anno 2017	Anno 2016
Ratei passivi	--	--
Risconti passivi	5.499.117,79	4.656.522,18
TOTALE	5.499.117,79	4.656.522,18

La voce dei risconti passivi comprende:

- € 1.292.878,62 del Comune di Ponte San Nicolò quali contributi agli investimenti erogati da Altri Enti Pubblici e per la restante somma della soc. Acque Venete Spa quali contributi in conto capitale, per l'esecuzione degli investimenti del Piano d'Ambito idrico.

La voce "fondi per rischi ed oneri" non è rilevante ai fini del bilancio consolidato per la quota Comune mentre assume una certa importanza la quota di Acque Venete pari ad € 107.871,68. Tale quota riguarda essenzialmente fondi FoNI sociale, ovvero di somme inserite in tariffa che vengono accantonate come stabilito da Arera per poi essere destinate ad attività sociali.

Le imprese incluse nel consolidamento non hanno debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

CONCLUSIONI

Il Comune ha iniziato con l'anno 2016 il percorso partecipativo che ha coinvolto le società indicate precedentemente nell'area di consolidamento.

I dati del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale dell'ente locale 2017 scaturiscono da scritture in partita doppia in modo conforme alle regole della contabilità economica-patrimoniale così come previsto dalla normativa.

Questo ha consentito l'elaborazione di un documento di sintesi del gruppo amministrazione pubblica del comune di Ponte San Nicolò che consente di evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo Comunale in modo da rendere conto alla collettività amministrata di come vengono utilizzate le risorse pubbliche.

Per quanto riguarda l'uso del bilancio consolidato ai fini dell'attività di pianificazione, permangono ancora delle difficoltà nella quantificazione dettagliata del costo del servizio erogato necessario per le valutazioni di convenienza di tipo economico.

Specificazioni più attente e puntuali possono essere rinvenute direttamente sulle relazioni di accompagnamento ai bilanci del Comune di Ponte San Nicolò sul sito web www.comune.pontesannicolo.pd.it/amministrazionetrasparente/bilanci/consuntivi, mentre per quello riguardante la società sul sito http://www.acquevenete.it/it_IT/bilanci-consuntivi.



COMUNE

PONTE SAN NICOLO'

*Relazione sulla proposta di deliberazione
consiliare di approvazione
del*

BILANCIO CONSOLIDATO 2017

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. ANDREA PAVANELLO

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2017

L'organo di revisione,

ha preso in esame lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2017, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 85 del 05/09/2018 e trasmesso all'organo di revisione via mail in data 06/09/2018, composto dai seguenti documenti:

- conto economico ;
- conto del patrimonio ;
- relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa

VISTO l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

- "1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
- 2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*
- 3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*

VISTI i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

- "1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

VISTO il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

VISTO il comma 4 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

VERIFICATO

- che con delibera n. 60 del 06/06/2018 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2017 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato;
- che l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti il bilancio consolidato dell'ente;

Dato atto che

- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il Comune ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio;



Risultano pertanto inclusi nell'area costituenti il Gruppo Pubblica Amministrazione del Comune di Ponte San Nicolò, come definito dal D.Lgs. 118/2011, seguendo le indicazioni fornite dal principio applicato del bilancio consolidato la cui sintesi è riepilogata nella tabella sotto riportata:

Ente/ attività	% Comune	% pubblica	Considerazioni di rilevanza e in merito al Consolidamento
Acque Venete S.p.a.	3,88%	100% A totale partecipazione pubblica	Rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica come Società Partecipata, affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione
Consorzio Biblioteche Padovane	14 quote su 368 pari a 0,27%	100,00%	Rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica come Ente Strumentale Partecipato. <u>Non rientrante nel perimetro del consolidamento in quanto Ente Pubblico in regime contabilità D.Lgs. 118/11</u>
Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani – “Bacino Padova due” in liquidazione	2,888%	100,00%	Rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica come Ente Strumentale Partecipato. <u>Non rientrante nel perimetro del consolidamento per irrilevanza dei dati patrimoniali (tutti i parametri inferiori al 10% di quelli comunali)</u>
Autorità d'Ambito ATO “Bacchiglione”	1,208%	100,00%	Rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica come Ente Strumentale Partecipato <u>Non rientrante nel perimetro del consolidamento in quanto Ente Pubblico in regime contabilità D.Lgs. 118/11</u>

Risultano pertanto inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Ponte San Nicolò i seguenti soggetti giuridici:

Ente/Società	Metodo consolidamento
Acque Venete S.p.A.	Metodo proporzionale

L'Organo di revisione:

- visto lo schema di Bilancio Consolidato dell'esercizio finanziario 2017, costituito dallo Stato Patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato e corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, unitamente agli allegati di legge;
- vista la documentazione messa a disposizione dalla società Acque Venete spa e dal servizio finanziario del Comune;
- Visto il prospetto di raccordo del patrimonio del Comune con la partecipata e quello consolidato;
- vista la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa

RILEVA che:

- rispetto al 2016 è stato iscritto nello stato patrimoniale il valore della voce “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali” come previsto dalla normativa a valere dal 2017. Ciò ha comportato una diversa classificazione delle voci del patrimonio netto;
- a seguito dell'incorporazione da parte di CVS Spa di Polesine acque spa, ora Acque Venete spa, alcune poste del bilancio consolidato hanno subito delle variazioni rispetto l'esercizio precedente

RILEVATO che nel suo operato l'Ente si è uniformato ai principi contabili, allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente;



VISTO il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/00 il quale prevede che "entro il 30 settembre l'Ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio 4/4 "Principio contabile applicato del bilancio consolidato" allegato al D. Lgs. 23/6/11, n. 118, come modificato dal D. Lgs. 10/8/14, n. 126;

VISTO il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO il parere di regolarità tecnico-amministrativa del settore Servizi Finanziari, dott. Lucio Questori;

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile del settore Servizi Finanziari, dott. Lucio Questori, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del TUEL;

VISTO l'art. 239 del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL);

VISTO l'art. 175, c. 4, del D.lgs n. 267/2000 (TUEL);

PRESO ATTO che il bilancio consolidato 2017 è stato redatto secondo corretti principi di consolidamento sulla base di quanto previsto dal D.Lgs 118/2011 ed in particolare dal principio contabile applicato riguardante il bilancio consolidato;

CHE lo Stato Patrimoniale consolidato rappresenta la situazione attiva e passiva del Gruppo "PONTE SAN NICOLO' ", mentre il Conto Economico evidenzia l'andamento gestionale dell'esercizio 2017;

CHE la Relazione sulla Gestione consolidata illustra i principali aggregati ed i risultati del Bilancio Consolidato – che chiude con un risultato d'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi) di €. 43.494,01 e un Patrimonio Netto (comprensivo della quota di pertinenza di terzi) di €. 37.560.314,36, fornendo dettagli sui principi contabili adottati sulla gestione caratteristica finanziaria;

CHE la nota integrativa fornisce informazioni sull'area di consolidamento e illustra dettagliatamente i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato e la composizione delle singole voci di bilancio, che hanno portato ai risultati della gestione consolidata;

CHE il metodo utilizzato per il consolidamento, trattandosi di entità partecipate a totale proprietà pubblica, è quello proporzionale.

A giudizio dell'Organo di revisione il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Ponte San Nicolò è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione in quanto predisposto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo

Per quanto sopra esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. d)-bis) del D.Lgs. n.267/2000

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

All'adozione del provvedimento in oggetto specificato, che risulta conforme ai principi dell'Ordinamento Contabile e finanziario degli Enti Locali, al Regolamento di contabilità vigente ed invita l'Organo Consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.

Ponte San Nicolò, li 19/09/2018



L'Organo di Revisione
Dott. Pavanello Andrea